

Neopor in versione BioMass Balance

L'EPS caricato grafite è utilizzato dall'italiana L'Isolante per i pannelli isolanti Reverso. Prima applicazione in facciata in provincia di Bologna.

10 dicembre 2019 10:51



BASF ha introdotto sul mercato Neopor BMB, versione BioMass Balance del proprio polistirene espandibile con grafite (EPS).

Rispetto al Neopor standard, con il metodo BioMass Balance certificato da REDcert, il 100% delle materie prime fossili viene compensato in produzione con l'utilizzo di materie prime rinnovabili, come bio-nafta o biogas. Il materiale non è diverso nella sua composizione chimica e nelle prestazioni fisico-meccaniche, ma l'impronta di CO2 di Neopor BMB risulta migliore del 90% rispetto a quello tradizionale.

La prima azienda a proporre pannelli per isolamento termico in Neopor BMB è l'italiana L'Isolante, che li distribuisce con il marchio Reverso. Esiste già una prima applicazione in cantiere, per l'isolamento termico di due condomini di cinque piani a Castenaso (BO), realizzata in collaborazione con IVAS Industria Vernici (sistemi a cappotto ETICS) e con la cooperativa edilizia AbitCoop.



L'isolamento delle facciate dei due nuovi edifici, da 15 appartamenti ciascuno, ha visto l'impiego di circa 3.000 m² di pannelli in Neopor BMB, che hanno consentito un risparmio di circa 12 tonnellate di CO2 equivalente, rispetto al Neopor tradizionale; risparmio derivato anche dal minor consumo energetico necessario per il riscaldamento durante la vita utile del pannello.

Oltre a Neopor BMB, nella sua gamma di materie plastiche stireniche con certificazione BioMass Balance, BASF fornisce già anche altre materie prime per l'imballaggio e l'isolamento, come Styropor BMB (EPS senza grafite) e i pannelli isolanti Styrodur BMB (XPS).